



SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO
Sede Operativa Via Roma n. 101 – 59100 PRATO

Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE n. 81 del 03.06.2020

Oggetto: Vita Indipendente Ministeriale 2019 - 2020 – determinazioni

Allegato in atti: DGRT 806 del 17/06/2019 e DD 21822 del 09/12/2019

Allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- A) Progetto Vita Indipendente Ministeriale
- B) “Schema di relazione delle attività”
- C) “ Schema di rendicontazione delle risorse”
- D) “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio”

Visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 151 comma 4 del D.LGS n.267/2000.

Il Direttore

Dott. ssa Lorena Paganelli

(firmato in originale)

IL DIRETTORE

Considerato che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l’Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

Visto il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 1 del 29.06.2018, con il quale la Dott.ssa Lorena Paganelli è stata nominata Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

Visto l’art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *“organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all’articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale”* e *“organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale”*;

Preso atto che la SdS, con la delibera dell’Assemblea dei Soci n. 7 del 18.03.2015 ha provveduto ad individuare nel Comune di Prato l’Ente erogatore dei servizi socio assistenziali per l’intera Area Pratese e nella Azienda USL Toscana Centro l’Ente erogatore dei servizi socio sanitari per l’intera Area Pratese;

Considerato che a seguito di tale Deliberazione in data 22.01.2016 per la durata di anni 3 (tre) sono state sottoscritte rispettivamente una Convenzione tra la SdS Area Pratese, l’Azienda USL 4 e i Comuni dell’Area per la gestione dei Servizi Socio Sanitari e una Convenzione tra la SdS Area Pratese e i Comuni dell’Area per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, entrambe in scadenza al 31.12.2018;

Vista la Delibera della Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 “Approvazione atto di indirizzo in materia di assunzione da parte della sds della gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d)” con la quale è stata assunta la decisione di procedere alla gestione diretta da parte della SdS delle attività socio assistenziali e socio sanitarie, a far data dal 01.01.2019;

Vista la Delibera della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato il documento denominato “Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità’ (l.r. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)”, che ha definito le macroazioni da intraprendere e un crono programma di massima delle stesse;

Vista la Delibera della Assemblea dei Soci n. 19 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato un “Primo elenco di Attività, Progetti e Servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità” oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese;

Vista la “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SDS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell’art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SDS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019;

Preso atto della Deliberazione Assemblea SdS n. 24 del 09/12/2019 “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell’art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019. Elenco servizi e attività in gestione diretta dal 01.01.2020.”, con la quale è stato approvato un ulteriore elenco di Servizi e Attività oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese a partire dal 01.01.2020;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale Toscana n. 73 del 9 Ottobre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale;

Richiamata la Deliberazione di G.E. SdS n. 16 del 05.12.2018, con la quale è stato approvato il Funzionigramma e l’Organigramma della SdS;

Richiamata la Deliberazione di G.E. SdS n. 15 del 05/12/2018 con la quale si revisiona in parte il Regolamento di Organizzazione, approvando un nuovo testo;

Preso atto della Deliberazione di G.E. SdS n. 32 del 09/12/2019 con la quale vengono modificati, alla luce della gestione diretta da parte del Consorzio SdS, il Funzionigramma e l'Organigramma del Regolamento del Consorzio;

Vista la Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017 con cui si approva il Regolamento di contabilità del Consorzio SDS;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 9 del 25.03.2015 con cui si approva il Regolamento dell'attività contrattuale del Consorzio SDS;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 25 del 09.12.2019 "Approvazione del Bilancio economico preventivo 2020/2021/2022";

Vista la deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 3 del 26/02/2020 "Prima variazione Budget 2020 per la gestione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari a seguito assegnazione FNA 2020 e integrazioni risorse da parte del Comune di Prato. Approvazione.";

Considerato che in data 28 dicembre 2018 sono state approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, adottate con decreto direttoriale n. 669, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 gennaio 2019 al n. 1-108, con il quale è stata altresì accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo 3538 "Fondo per le non autosufficienze" dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Specificato che le suddette Linee guida prevedevano per la Regione Toscana n. 12 ambiti territoriali finanziabili e davano indicazioni alle Regioni in merito alla possibilità di indicare, secondo un ordine di preferenza, un numero di ambiti superiore a quello previsto, nel caso in cui si fosse verificata una disponibilità di risorse non assegnate;

Precisato che la Regione Toscana, con nota 90772 del 25/02/2019 ha presentato la propria proposta di adesione alla sperimentazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indicando n. 22 ambiti territoriali della Toscana che avevano inviato la propria candidatura presentando progetti, e fra i quali anche la SdS Pratese;

Visto il decreto direttoriale n. 138 del 4 aprile 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, registrato presso la Corte dei Conti in data 26 aprile 2019 al n. 1-868, che ha approvato l'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento con il relativo contributo concesso; e che il progetto presentato dalla Società della Salute Pratese risulta tra i progetti ammessi al finanziamento;

Preso atto della DGRT n. 806 del 17 giugno 2019 con la quale si è provveduto:

- a prendere atto che la proposta della Regione Toscana inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali risulta tra i progetti ammessi al finanziamento relativamente a 13 ambiti territoriali, fra i quali quello della Zona Pratese, per un importo complessivo di € 1.244.357,96 e che il finanziamento relativo da parte ministeriale corrisponde complessivamente ad € 995.486,37;
- a dare atto che la parte eccedente il finanziamento ministeriale, pari a complessivi € 248.871,59, sarà coperta da ciascuna Zona tramite le risorse proprie, a titolo di cofinanziamento, così come previsto dalle linee guida, adottate con Decreto Direttoriale n. 669/2018;
- ad approvare lo schema di Protocollo di Intesa (CUP I59H18000200005) sottoscritto tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e finalizzato all'attivazione ed implementazione della proposta progettuale della Regione Toscana in materia di vita

indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità così come individuata nell'elenco contenuto nel Decreto Direttoriale n. 168/2019;

Dato atto la Regione Toscana ha provveduto a dare comunicazione dell'effettivo avvio delle attività al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del citato Protocollo di Intesa, indicando la data del 01/10/2019;

Considerato che le Zone/Distretto dovranno concludere il progetto entro la data del 30/09/2020, salvo proroghe, e che dovranno garantire il co-finanziamento previsto nel progetto;

Visto il Decreto Regionale Toscana n. 21822 del 09.12.2019 che riconosce alla SdS Pratese la somma complessiva di € 80.000,00, liquidando una prima rata del 50% e prevedendo inoltre un cofinanziamento pari ad € 20.000,00 da parte della SDS stessa;

Tenuto conto che lo stesso Decreto RT n. 21822 del 09.12.2019 stabilisce che la liquidazione delle risorse assegnate seguirà le seguenti modalità:

- a) il 50% del finanziamento accordato viene liquidato contestualmente all'adozione del decreto;
- b) il 30% del finanziamento accordato, a seguito di presentazione da parte del legale rappresentante delle SDS di relazione intermedia e analitica rendicontazione delle spese sostenute, comprensive della quota di cofinanziamento, relative ai primi 6 mesi di attività;
- c) il 20%, o comunque il saldo, del finanziamento accordato a seguito di presentazione, entro 30 gg. dalla data di scadenza del progetto, da parte del legale rappresentante delle SDS di relazione finale e analitica rendicontazione delle spese sostenute, comprensive della quota di cofinanziamento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 4. del Protocollo di Intesa di cui alla DGRT n. 806/2019 sopra citata, ai fini della rendicontazione sull'utilizzo del contributo assegnato verranno ritenute ammissibili unicamente le seguenti spese:

- strettamente connesse alle azioni progettuali previste dal progetto;
- sostenute nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del Protocollo e la data del termine del progetto;
- individuate in un elenco analitico dei titoli di spesa sostenuti dagli ambiti e verificati dalla Regione, accompagnato dai pertinenti atti della Regione attestanti l'avvenuta erogazione dei fondi agli ambiti territoriali;

e che non sono in ogni caso ammissibili, anche a titolo di cofinanziamento, le seguenti spese:

- contributi in natura quali personale (ad eccezione delle spese per lavoro straordinario), locali, beni durevoli, etc;
- ammortamento di beni esistenti;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Progetto "Vita Indipendente Ministeriale" della zona Pratese (allegato A al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale) dando atto che le azioni inserite nello stesso si integrano con quelle previste dai Progetti Vita Indipendente Regionale e + Abilità (Dopo di Noi), attivi sul territorio Pratese e che saranno realizzate in stretta collaborazione con l'Azienda USL Toscana Centro – Zona Pratese;

Ritenuto altresì opportuno procedere all'approvazione, ai fini della predisposizione della relazione sulle attività svolte e della rendicontazione delle risorse assegnate, i modelli ministeriali, di cui Allegato "B", "C" e "D" del presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso

Dato atto ancora che il pagamento degli importi sopradetti è subordinato alla presentazione della documentazione contabile delle spese sostenute da parte dell'Ente interessato nonché alla ricezione del relativo importo da parte della Regione Toscana nelle casse di questo Consorzio;

Visto l'art. 107, comma 3, lettera d) del D.lgs 18.08.2000 n.267;

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamati gli artt. 14 e 15 dello Statuto;

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa:

1. Di prendere atto del progetto "Vita Indipendente Ministeriale" per la zona Pratese per un importo finanziario pari ad Euro 100.000,00, approvato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. Di dare atto che, come comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la data di avvio delle attività è il 01/10/2019 per la durata di 12 mesi con conseguente conclusione del progetto entro il 30/09/2020;
3. Di accertare in entrata l'importo pari ad **€ 80.000,00** quale importo del Fondo statale per il progetto di Vita Indipendente assegnato dalla Regione Toscana alla Sds Area Pratese a valere sull'annualità 2020, prevedendo il cofinanziamento pari ad **€ 20.000,00** da parte della SDS Area Pratese (attraverso le risorse Fras 2020);
4. Di assumere in favore della Azienda Usl Toscana Centro l'impegno complessivo di **€ 70.250,00** per garantire la realizzazione delle seguenti MacroAree/Azioni Progettuali:
 - Macro Area 1.1 – Assistente Personale - presso domicilio familiare per complessivi **€ 12.000,00**
 - Macro Area 1.2 – Assistente Personale su progetti di housing e cohousing sociale per complessivi **€ 17.000,00**
 - Macro Area 2.1 – Abitare in Autonomia – Spese di personale (ad esclusione dell'assistente familiare) per complessivi **€ 41.250,00**
5. Di destinare le risorse restanti, comprensive della quota del cofinanziamento, pari ad **€ 29.750,00**, a questa Società della Salute per la realizzazione delle MacroAree/Azioni Progettuali impegnandole contestualmente nei confronti dei partners del Progetto + Abilità in base alle azioni progettuali da questi ultimi attuate:
 - Macro Area 2 – Abitare in Autonomia – Altre Spese in Cofinanziamento per complessivi **€ 13.750,00**
 - Macro Area 3 – Inclusione Sociale e Relazionale – spese personale per complessivi **€ 9.750,00**
 - Macro Area 3 - Inclusione Sociale e Relazionale – altre spese in cofinanziamento per complessivi **€ 6.250,00**
6. Di prendere atto che il Decreto Regionale n. 21822 del 09.12.2019 stabilisce che la liquidazione delle risorse assegnate seguirà le seguenti modalità:

- il 50% del finanziamento accordato viene liquidato contestualmente all'adozione del decreto;
 - il 30% del finanziamento accordato, a seguito di presentazione da parte del legale rappresentante delle SDS di relazione intermedia e analitica rendicontazione delle spese sostenute, comprensive della quota di cofinanziamento, relative ai primi 6 mesi di attività;
 - il 20%, o comunque il saldo, del finanziamento accordato a seguito di presentazione, entro 30 gg. dalla data di scadenza del progetto, da parte del legale rappresentante delle SDS di relazione finale e analitica rendicontazione delle spese sostenute, comprensive della quota di cofinanziamento;
7. Di prendere atto inoltre che ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Protocollo di Intesa sottoscritto ai fini della rendicontazione sull'utilizzo del contributo assegnato verranno ritenute ammissibili unicamente le seguenti spese:
- strettamente connesse alle azioni progettuali previste dal progetto;
 - sostenute nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del Protocollo e la data del termine del progetto;
 - individuate in un elenco analitico dei titoli di spesa sostenuti dagli ambiti e verificati dalla Regione, accompagnato dai pertinenti atti della Regione attestanti l'avvenuta erogazione dei fondi agli ambiti territoriali;
- e che non sono in ogni caso ammissibili, anche a titolo di cofinanziamento, le seguenti spese:
- contributi in natura quali personale (ad eccezione delle spese per lavoro straordinario), locali, beni durevoli, etc;
 - ammortamento di beni esistenti;
8. Di approvare ai fini della predisposizione della relazione sulle attività svolte e della rendicontazione delle risorse assegnate, i modelli ministeriali, di cui Allegato "B", "C" e "D" del presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
9. Di attenersi alle disposizioni del Protocollo di Intesa siglato dal Ministero e dalla Regione Toscana in merito agli adempimenti per ottenere la liquidazione delle somme e all'ammissibilità delle spese in fase di rendicontazione delle stesse, così come riportato in narrativa;
10. Di subordinarne il trasferimento delle risorse alla Azienda USL TC alla presentazione da parte di quest'ultima alla SdS Area Pratese, della documentazione contabile delle spese sostenute, nonché alla liquidazione da parte della Regione Toscana del finanziamento in oggetto;
11. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
12. Di dare atto che il presente atto viene trasmesso al Collegio sindacale;
13. Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi, a cura della struttura adottante, sul sito del Consorzio ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Lorena Paganelli
(firmato in originale)

Allegato A

FORMULARIO DI ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE

Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato

Denominazione	Società della Salute Pratese
Comune capofila	Società della Salute Pratese
Sede legale	Piazza Del Comune – 59100 Prato
Rappresentante legale	Dr. Luigi Biancalani
Popolazione 18-64 residente ambito	150.978 (Fonte Dati Istat)
Comuni componenti l'ambito territoriale	Prato ,Vaiano,Vernio, Cantagallo, Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano
Referente per l'implementazione del programma	Dott.ssa Egizia Badiani
Telefono	0574/807888
Posta elettronica	egizia.badiani@uslcentro.toscana.it

Ufficio di piano (se presente)

Denominazione	
Sede legale	
Rappresentante legale	
Referente per l'implementazione del programma	
Telefono	
Posta elettronica	

Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma (per l'ambito territoriale)

Cognome e Nome	Dott.ssa Egizia Badiani Resp.U.F. Servizio Sociale SdS Pratese
Domicilio	P.zza Ospedale n. 5 PRATO
Telefono	0574-807888- 0574 807494 (segreteria)
Cell.	320-4374619
Posta elettronica	egizia.badiani@uslcentro.toscana.it

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

La compilazione dei progetti, in carattere Arial 11, deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente formulario, in ogni sua parte, così come indicato dal punto 18 al punto 30 delle Linee Guida. I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al punto 45 (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i “sì” e “no”).

1) QUADRO DI CONTESTO

L'ambito territoriale della Zona Sociosanitaria/SdS Pratese è composto dai Comuni di Prato, Vaiano, Vernio, Cantagallo, Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano, ed ha una popolazione di circa 256.000 abitanti.

Sulla base dei diversi approcci metodologici e statistici/ studi o indagini recenti (ISTAT/ INPS/Agenzia Regionale Sanita'/Osservatorio Sociale Regionale) producono stime diverse della dimensione del fenomeno “Disabilità” ampiamente inteso. I dati sono infatti rilevabili su segmenti specifici del fenomeno (es presenza di limitazioni funzionali, N° delle certificazioni L.104/92 / N° utenti fruitori di un intervento) che non restituiscono l'immagine globale e multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità delle persone con disabilità presenti sul territorio pratese.

Da una lettura integrata dei dati recentemente forniti da più fonti disponibili, sappiamo che nella provincia di Prato sono stimate circa 11.793 persone con limitazioni funzionali di entità diversa (Istat -2014), mentre i titolari di invalidità civile ed accompagnamento censiti da INPS sono N° 4765 (Osservatorio Inps -2013).

La Rilevazione dell'Osservatorio Regionale Toscano sugli interventi e servizi per le persone con disabilità anno 2016 fornisce un ulteriore quadro conoscitivo, che evidenzia il trend di crescita sia del numero delle persone con disabilità riconosciuta dalle Commissioni L.104/92 (387 nuovi casi nell'anno 2015 nella fascia di età 18/64 anni) sia del numero delle persone raggiunte dai Servizi del nostro territorio: (circa 1832 nel 2016, con +10% circa rispetto al 2014).

Per quanto attiene alla rete dei servizi sociosanitari presenti nell'ambito territoriale pratese, si può affermare che il sistema dei Servizi dispone ad oggi di una gamma di offerta differenziata rivolta alle diverse tipologie di bisogno delle persone con disabilità. Sono infatti presenti risposte di diversa intensità assistenziale e protezione - quali 10 strutture residenziali e 11 strutture semiresidenziali - unitamente ad interventi promozionali e di sviluppo dell'autonomia mirati di sostegno all'empowerment personale, alla capacità di autodeterminazione e di vita indipendente ed all'inclusione sociale.

La Zona/ SdS pratese ha inoltre partecipato a numerose progettualità e sperimentazioni promosse e sostenute da progetti e finanziamenti regionali, nazionali ed europei; ha aderito al Progetto regionale Vita Indipendente promosso dalla Regione Toscana fin dalla fase di prima sperimentazione (anno 2005 Linee Guida DGRT794/2004) con un circoscritto numero di “soggetti sperimentatori” – proseguendo in continuità fino alle più recenti fasi di “messa a regime”, tramite gli atti di indirizzo regionale (DGRT n°1329/2015 e n°1472 /2018). Nel periodo di riferimento 2005/18 sono state coinvolte circa 47 persone con grave disabilità, che hanno conseguito e conseguono importanti obiettivi di Vita indipendente tramite un contributo economico finalizzato all'assunzione di un assistente personale per la realizzazione del proprio progetto individuale di Vita Indipendente. Nell'anno 2014/15 La Zona /SdS Pratese è

stata inoltre ammessa al Progetto Ministeriale Vita Indipendente di cui al D.M. 182/2014, che ha consentito l'estensione della partecipazione a ulteriori beneficiari, sviluppando e consolidando i "modelli di assistenza personale autogestita" previsti nel "Programma di Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" di cui al DPR 4 ottobre 2013.

Con la partecipazione al Bando Ministeriale 2017 di cui al D.M 808/2017 la Zona/SdS è stata ammessa al Progetto Ministeriale tuttora in corso, a cui si intende dare sviluppo e continuità. Nel contesto territoriale sono stati inoltre avviati percorsi/progetti sperimentali per le disabilità di ambito regionale, nazionale e/o sostenuti da Fondi Europei quali: Sperimentazione di Modelli innovativi per la disabilità ex Dgrt 594/2014; Progetto "Adattamento domestico per l'autonomia" ex Dgrt 865/2016; "Progetto +Abilità" ex L.112/2016 Dopo di Noi; "Progetto "MadeniPO" POR FSE - Servizi di accompagnamento al lavoro di persone vulnerabili Inclusione sociale e lavorativa". L'insieme dei Programmi e progetti in tema di disabilità è confluita negli strumenti di programmazione locale del SdS Pratese PI.Z. (Piano integrato di Zona) e nelle schede di programmazione annuale 2019 (Programmi Operativi annuali).

Il presente Progetto VITA INDIPENDENTE si colloca - insieme alle progettualità citate - nell'ambito della solida rete locale costituita tra soggetti pubblici e del privato sociale che si occupano di disabilità, con lo scopo sia di completare l'offerta di singoli servizi/interventi che di favorire una risposta maggiormente differenziata, a sostegno e sviluppo dei percorsi di vita indipendente e autodeterminata ed all' empowerment personale e sociale dei partecipanti. con particolare riferimento alle azioni di sostegno alla vita autonoma e/o co-housing ed all'inclusione sociale dei partecipanti avviate nelle annualità precedenti.

1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):*

a) L.R. Toscana n°41 del 16 febbraio 2005 – sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

b) DGRT n°1329 del 29 dicembre -2015 Atto di indirizzo per la predisposizione dei "Progetti di vita indipendente"

c) L.R. n°60 del 18 ottobre 2017 – Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità

d.) Dgrt n°1449 del 19 dicembre 2017 - Percorso di attuazione del modello regionale della persona con disabilità: il Progetto di Vita.

e) Deliberazione Società della Salute Pratese n°8/2010– Approvazione progetto Regionale e costituzione UVM integrata vita Indipendente / successivi atti di recepimento atti regionali

f.) DGRT n° 1472 del 17 dicembre 2018 – Modifiche Atto di indirizzo per la predisposizione dei "Progetti di vita indipendente"

1.2 *Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nei distretti/ambito nell'ultimo triennio:*

Fonte di finanziamento

Comuni/Distretti interessati

- a) Sperimentazione V.I
Pratese
Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Zona/Società della salute

D.M. 182/2014 annualità 2014

D.M.808/2017

- b) F.N.A. e F.N.P.S.

- c) risorse regionali (specificare)
Dgrt 1329/2015 (Vita indipendente Progetto regionale)

Società della salute Pratese

Dgrt...1371/2016 (Vita indipendente Progetto regionale)

Dgrt 1369/2017 (Vita indipendente Progetto regionale)

- d) risorse locali (specificare)
- cofinanziamento-
Pratese

Società della Salute

- e) altre risorse (specificare)

.....

.....

2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

2.1 *Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:*

a) L.R. Toscana n°. 66/2008

b) D.D. Regione Toscana. nr°1024/2012 “ Progetto Vita Indipendente, fase a regime ex Dgrt. n. 146/2012 approvazione della modulistica, dell`avviso per la presentazione dei progetti e della scheda di presa in carico”

c) Dgrt n°1449/2017 Percorso di attuazione del modello regionale della persona con disabilità: il Progetto di Vita.

d) Deliberazione SdS Pratese n°. 6/2015 “Regolamento Unico dei Servizi Sociali, Socio sanitari, degli Interventi assistenziali e di promozione sociale Area Pratese.

2.2 Nelle UVM è inserita un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?

NO

SI **a)** rappresentante del comune/ambito sociale Assistente sociale Az.le Referente Zona/SdS Progetto Vita indipendente presente in UVM integrata

SI **b)** rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI **c)** rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare)

2.3 Con quale modalità è previsto il ricorso a equipe multi professionali per la redazione qualificata dei progetti personali?

a) come completamento e arricchimento interno delle **UVM** **X**

b) come passaggio esterno, aggiuntivo e integrativo alle UVM (tavolo, gruppo di lavoro, etc.)

2.4 Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato, ai sensi del punto 22 delle Linee Guida?

Definizione del progetto:

a) **X** il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee Guida) predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle UVM (e delle équipe multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari

b) **X** le UVM e/o le équipe multiprofessionali e/o le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia chi lo rappresenti).

Gestione del progetto:

c) **X** il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente

3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

3.1 Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 25 delle Linee Guida. In particolare:

a) Limitazioni dell'autonomia (specificare): La valutazione dell'autonomia verrà effettuata in riferimento alle attività per le quali la persona necessita di supporto per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo personale e Vita indipendente . L'approccio è quindi orientato ad osservare le limitazioni sia di natura funzionale che sociale nei vari contesti di vita: ambiente domestico, ambiente lavorativo, contesti formativi , contesti di socialità e tempo libero. Saranno valutati in particolare progetti finalizzati al conseguimento di graduale autonomia abitativa, a percorsi evolutivi e di l' accrescimento delle opportunità di inclusione sociale

- b) Verrà valutata la presenza o meno di una rete familiare , con particolare attenzione alla capacità supportiva e/o alla fragilità della famiglia , in relazione all'età dei componenti ed alla presenza di altre problematiche intrafamiliari , sanitarie/ relazionali/ assistenziali
- c) Condizione abitativa e ambientale (specificare) Verrà valutata la presenza o meno di un contesto abitativo adeguato ai bisogni di autonomia della persona in relazione al suo progetto specifico, la presenza di barriere, l'accessibilità dei servizi, la presenza di ambienti malsani
- d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (specificare): La condizione economica verrà valutata in relazione ai bisogni assistenziali della persona disabile ed al suo progetto di autonomia, con priorità per situazioni di fragilità/ economica personale e familiare
- e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento (specificare): Verrà valutata la presenza di fattori di rischio di isolamento sociale , mancate opportunità di accesso a percorsi di istruzione, relazione, inclusione , il rischio e/o la presenza di istituzionalizzazione precoce o impropria
- f) le modalità di valutazione sono ispirate ai criteri ICF ,privilegiando un sistema di raccolta ed analisi delle informazioni che consentano di identificare un profilo informativo e progettuale orientato a rilevare e favorire gli aspetti di "attività e partecipazione" e consentano una partecipazione diretta della persona/famiglia alla individuazione dei bisogni , delle aspirazioni e degli interessi, per la definizione partecipata del Progetto di Vita.

4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

4.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee Guida, scelto liberamente dal beneficiario)¹:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area.² 29%

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

Tale azione , come le altre previste nel presente progetto, si integra con le azioni e gli interventi previsti dalla Zona Pratese nell'ambito delle progettualità "Vita Indipendente regionale" e Progetto "+Abilità" L.112/2016 "Dopo di Noi". A tale proposito si intende costruire una rete di interventi che favoriscano l'integrazione tra le diverse azioni attivate e promuovano il sostegno al diritto di scelta del proprio luogo di vita anche a persone con gravi limitazioni dell'autonomia che vivono presso il proprio domicilio o in forme di

¹ Vedasi il riferimento generale al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico, del 13 febbraio 2007, e successive rivalutazioni ISTAT, di cui al punto 24 delle Linee Guida

² Che dovrà essere coerente con la spesa prevista per la stessa macro-area nella corrispondente tabella dell'allegato 4, "Piano economico di Ambito", espressa in quel caso in termini numerici assoluti e non in percentuale. Per una più corretta progettazione, sarebbe consigliabile integrare le attività di programmazione con le relative determinazioni dei costi (es: se il valore del progetto è di 100.000,00 euro, laddove il costo per le attività dell'assistente personale risultino, nella previsione, pari a euro 20.000,00, la quota % da indicare per questa macro-area sarà inevitabilmente del 20%). La presente nota è valida per tutte le successive macro-aree

co-housing. L'intervento si concretizzerà in un contributo finalizzato all'assunzione diretta di assistenti personali per il conseguimento degli obiettivi di vita indipendente previsti nel progetto di vita

a) **X presso il domicilio familiare**

b) **X a supporto dell'*housing/co-housing***

Trattasi di fornire sostegno ad un progetto di "coabitazione supportata" ed autogestita per due persone con disabilità intellettiva che convivono presso un alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato agli stessi beneficiari, promosso dagli interessati e dalle loro famiglie di concerto con i Servizi, entro un più ampio progetto di inclusione sociale

c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale

d) per il trasporto sociale

e) altro (specificare)

Nell'Ambito/Distretto esiste un albo/registro degli assistenti personali? SI NOX
Se esiste, allegare al formulario il regolamento dell'albo/registro

4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee Guida)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 55%
(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia della/e sperimentazione/i:

Tale azione, come le altre previste nel presente progetto, si integra con le azioni e gli interventi previsti dalla Zona Pratese nell'ambito delle progettualità "Vita Indipendente regionale" e Progetto "+Abilità" L.112/2016 "Dopo di Noi" presentate al finanziamento regionale ed intende implementare il numero potenziale dei beneficiari previsti nel Progetto "+ Abilita' ", tramite il sostegno ai costi gestionali e di personale necessari. Una possibile estensione del Progetto si potrà realizzare anche tramite la messa a disposizione di abitazioni per la coabitazione da parte di famiglie private/Enti locali soci della Società della Salute /associazioni già facenti parte della rete locale di partecipazione sui temi

a) *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)

b) **Co-housing sociale** (forme di abitare condiviso)

Integrazione al progetto di co-housing d abitativa messi a disposizione dai soggetti aderenti al Progetto +Abilità Dopo di noi da realizzare presso unità/ appartamenti di autonomia ; possibile estensione del Progetto da realizzare tramite la messa a disposizione di abitazioni per la coabitazione da parte di famiglie private/Enti locali soci della Società della Salute /associazioni già facenti parte della rete locale di partecipazione sui temi della Vita Indipendente /"Durante e Dopo di noi"

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione:

(titolo e tipologia)	(numero beneficiari)	(durata in mesi)	(figure professionali previste)
c1) Supporto educativo e ludico relazionale	2	12	animatori/educatori
c2) assistenza personale	2	12	AdB/OSS/Ass. Familiare

4.3 Inclusione sociale e relazionale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **16%**
 (la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia della/e sperimentazione/i:
 Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

Tale azione , come le altre previste nel presente progetto, si integra con le azioni e gli interventi previsti dalla Zona Pratese nell'ambito delle progettualità “ +Abità” L.112/2016 “Dopo di Noi” e nella Programmazione del PIZ 2019 della Sds/ZD Pratese nell'area “Disabili”, sviluppando le opportunità relazionali e di socialità condotte in autonomia dalla famiglia tramite forme di accompagnamento in contesti ricreativi , di vacanza e di tempo libero scelti dagli interessati. Tali attività verranno attuate attraverso forme di coprogettazione con soggetti del terzo settore già in rete nelle progettualità già citate .L'azione si concretizza con il sostegno ai costi gestionali e di personale necessari

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

(titolo e tipologia) previste)	(numero beneficiari)	(durata in mesi)	(figure professionali previste)
a) assistenza domiciliare ³
b) laboratori/uscite/week-end educatori/animatori/AdB/OSS	15		12
x)

4.4 Trasporto sociale

³ È prevista solo nel caso in cui le UVM la giudichino necessaria per garantire la sostenibilità del progetto di vita indipendente del beneficiario, nel caso in cui i servizi forniti con altri Programmi siano insufficienti o inesistenti)

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:
(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Tipologia del servizio

- a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):
.....
- b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare):
.....
- c) Utilizzo dell'assistente personale
- d) Acquisto/noleggio mezzi specializzati⁴ (compresi i costi di manutenzione)
(specificare):
.....

4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:
(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.)
SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti dalla normativa vigente⁵
SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

	strumentazione	n. beneficiari	progetto
a)
b)
x)

⁴ Solo se ad uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente. Per le procedure fare riferimento ai contenuti della nota successiva

⁵ Ai sensi della legge 18 dicembre 2015 n. 208, commi 494 e ss. e commi 548 e ss.; del DPCM 24 dicembre 2015; del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90; del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66

4.6 Azioni di sistema (ai sensi del punto 39, lettere a, b e c) delle Linee Guida			
Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%):			
4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)			
Target di riferimento modalità		ente erogatore ⁶	ore/mesi
a) (beneficiari e familiari) ⁷ aula, etc.)	(sportello, aula, etc.)
b) (assistenti personali) ⁸ aula, etc)	(sportello, aula, etc)
4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30			
Tipologia intervento principali ¹⁰	figure professionali ⁹	mesi	attività
a) promozione, informazione, sensibilizzazione	1
.....		2	
.....		X	
b) monitoraggio ¹¹	1
.....			

⁶ Può essere anche un'associazione nazionale o un'Agenzia per la Vita Indipendente. Nei casi nei quali la tipologia degli interventi lo richieda, occorrerà fare riferimento alle norme regionali sull'accreditamento dei soggetti erogatori di formazione e ai relativi regolamenti

⁷ Specificare anche l'ambito della formazione, in relazione al target (per es.: beneficiari e familiari per la preparazione alla sperimentazione dell'abitare in autonomia; beneficiari per l'*empowerment* alla vita indipendente etc.). Ripetere la descrizione per il numero dei percorsi formativi rivolti allo stesso target

⁸ Vedere precedente nota 4

⁹ Indicare se il personale è privato o se si tratta di dipendenti pubblici

¹⁰ Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.

¹¹ Indicare se il monitoraggio riguarda tutto il piano della V.I. o una o più attività o macro-aree

.....		2	
.....		X	
c)coordinamento ¹²	1
.....		2	
.....		X	
Se si, quale?		

5) INNOVAZIONE E CONTINUITA'

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?

10%.

b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?

90%

¹² Possono essere previste voci di spesa per le attività di coordinamento, ma solo nei casi nei quali sia evidente l'impossibilità della Pubblica Amministrazione di assicurare una corretta copertura dei ruoli richiesti, inserendo figure di *case manager* o di consulenti e/o di accompagnamento tecnico avvalendosi anche della collaborazione, ove possibile, delle Agenzie per la vita indipendente per il governo del Piano di Vita Indipendente o di specifiche attività o macro-aree.

PIANO ECONOMICO DI AMBITO

Si ricorda che il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nell'Allegato 3 del formulario e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che ai sensi del punto 51 delle presenti Linee Guida sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente.

Si rammenta che devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione, sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO (la quota di co-finanziamento, che non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del piano, non deve essere calcolata in aggiunta alle voci di spesa, ma deve rappresentare una quota parte delle stesse. Tale quota può anche arrivare a comprendere l'intera a voce di spesa di una delle macroaree e azioni previste.(inserita nella voce di costo)
<p>1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 dell'Allegato 3: 29%</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>€ 29.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>€ 0</p>
<p>1.1.presso domicilio familiare (punto 4.1 a):</p>	<p>€ 12.000,00</p>	<p>€ 0</p>
<p>1.2. impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)</p>	<p>€ 17.000,00</p>	<p>€ 0</p>
<p>1.3. impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>1.4. impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>2. Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p>

<p>successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici): 55%</p> <p>.....</p>	<p>€ 55.000,00</p>	<p>€ 13.750,00</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx:</p> <p>2.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>2.x</p>	<p>€ 41.250,00</p> <p>€ 13.750,00</p>	<p>€ 0</p> <p>€ 13.750,00</p>
<p>3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.3 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici): 16%</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>€ 16.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di cofinanziamento:</p> <p>€ 6.250,00</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x:</p> <p>3.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, <i>tablet</i> o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>3.x</p>	<p>€ 9.750,00</p> <p>€ 6.250,00</p>	<p>€ 0</p> <p>€ 6.250,00</p>
<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.4 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p>	<p>(di cui) Quota di cofinanziamento:</p>

Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:		
4.1 Convenzione trasporti pubblici:
4.2 Convenzione trasporti privati:
4.3 Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali
5. Macro-area DOMOTICA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.5 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5): 	(di cui) Quota di co-finanziamento:
6. Macro-area AZIONI DI SISTEMA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.6 dell'Allegato 3, considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano:	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2): 	(di cui) Quota di co-finanziamento:
6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b): 6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale): 6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4):
6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b,c,d: 6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione: 6.2.2. Spese per attività di monitoraggio: 6.2.3. Spese per attività di coordinamento:
TOTALE*		(di cui) quota di co-finanziamento:

	€ 100.000,00	€ 20.000,00
--	--------------	-------------

Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. **Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00).*

Schema di Relazione delle attività



**Rapporto intermedio / Relazione
conclusiva**

**Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in tema di vita indipendente DDG
n. _____ -**

DESCRIZIONE SPECIFICA DELLE ATTIVITA'

Ambito	
Macroarea 1 Assistente personale	Stato di avanzamento (descrizione)
Macroarea 2 Abitare in autonomia	Stato di avanzamento (descrizione)
Macroarea 3 Inclusione sociale e relazionale	Stato di avanzamento (descrizione)
Macroarea 4 Trasporto Sociale	Stato di avanzamento (descrizione)
Macroarea 5 Domotica	Stato di avanzamento (descrizione)
Macroarea 6 Azioni di Sistema	Stato di avanzamento (descrizione)

Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione dell'intervento	
--	--

CONSIDERAZIONI FINALI

.....
.....
.....

Luogo e data

Timbro e firma*

* indicare qualità del firmatario (Direttore Generale, Dirigente, etc).

DECRETO DIRETTORIALE n. del
PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE TOSCANA E IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
RENDICONTO INTERMEDIO/FINALE AMBITO TERRITORIALE

AMBITO TERRITORIALE	
Quota Finanziamento M.L.P.S.	
Co-Finanziamento	
Costo Totale Progetto	-

SEZIONE A) QUOTA FINANZIAMENTO M.L.P.S.										
	Documenti giustificativi (*)					Pagamenti effettuati (Spese quietanzate)				
	Data gg/mm/aa	Estremi documento	Emesso da	Oggetto spesa	Importo	Modalità pagamento (**)	Estremi pagamento	Data gg/mm/aa	Importo	
MacroArea 1 Assistente Personale										
Totale MacroArea 1 - Assistente Personale					0	Totale				0
MacroArea 2 Abitare in Autonomia										
Totale MacroArea 2 - Abitare in Autonomia					0	Totale				0
MacroArea 3 Inclusione sociale e relazionale										
Totale MacroArea 3 - Inclusione sociale e relazionale					0	Totale				0

MacroArea 4 Trasporto Sociale										
Totale MacroArea 4 - Trasporto Sociale					0	Totale				0
MacroArea 5 Domotica										
Totale MacroArea 5 - Domotica					0	Totale				0
MacroArea 6 Azioni di sistema										
Totale MacroArea 6 - Azioni di sistema					0	Totale				0

SEZIONE B) CO-FINANZIAMENTO											
	Documenti giustificativi (*)					Pagamenti effettuati (Spese quietanzate)					
	Data gg/mm/aa	Estremi documento	Emesso da	Oggetto spesa	Importo	Modalità pagamento (**)	Estremi pagamento	Data gg/mm/aa	Importo		
MacroArea 1 Assistente Personale											
Totale MacroArea 1 - Assistente Personale					0	Totale					0
MacroArea 2 Abitare in Autonomia											
Totale MacroArea 2 - Abitare in Autonomia					0	Totale					0
MacroArea 3 Inclusione sociale e relazionale											
Totale MacroArea 3 - Inclusione sociale e relazionale					0	Totale					0
MacroArea 4 Trasporto Sociale											
Totale MacroArea 4 - Trasporto Sociale					0	Totale					0

MacroArea 5 Domotica											
Totale MacroArea 5 - Domotica					0	Totale					0
MacroArea 6 Azioni di sistema											
Totale MacroArea 6 - Azioni di sistema					0	Totale					0
Totale Generale Progetto					0	Totale Generale					0

(*) Delibera/Determina liquidazione. Fatture, note, buste paga.
(**) Mandato di pagamento, Assegno, Bonifico.

Data ____/____/____

Timbro e firma del responsabile

LOGO ENTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
a _____ il _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante di _____ ai sensi degli articoli 46 e 47
del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro
per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del D.P.R. citato,

DICHIARA

con riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. del e al decreto
dirigenziale n. del ".....":

- che le spese presentate corrispondono alle spese effettivamente sostenute e regolarmente liquidate per la realizzazione del progetto;
- che le spese sostenute e rendicontate sono conformi al progetto;
- di aver rispettato le disposizioni contenute nell'atto di assegnazione del contributo da parte della Regione Toscana;
- che le spese sostenute e rendicontate non hanno trovato copertura finanziaria con altre tipologie di contributi regionali, nazionali e comunitari;
- di non avere presentato, per le spese sostenute e rendicontate, altre domande di contributi regionali, nazionali e comunitari;
- di impegnarsi a custodire la documentazione delle spese sostenute, in originale, nel rispetto della normativa vigente.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della *INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI* che di seguito si riporta:

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016 (GDPR), informiamo che i dati personali saranno raccolti esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

- *la Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.za Duomo 10, 50122 Firenze- regionetoscana@postacert.toscana.it);*
- *il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale ed informatizzata, è obbligatorio. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento (Settore politiche per l'integrazione socio-sanitaria) per il tempo necessario alla*

conclusione del procedimento; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla documentazione amministrativa;

- *gli interessati hanno diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);*
- *gli interessati possono proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:*

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

Il dichiarante prende atto che qualora emerga la non veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante
**(allegare documento di identità del legale
rappresentante in corso di validità)**

PUBBLICAZIONE

Ai sensi della L.241/90 e dello statuto consortile e per pubblicità notizia, copia del presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Area Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli
(firmato in originale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo dal _____ al _____

Il DIRETTORE della SdS Area Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato,

L'Ufficio di Segreteria